

Un' italiana nel piatto di Curko, il cannibale slovacco: dossier

L'uomo uccideva e cucinava carne umana: nel pc il nome di donna italiana. L' Interpol ha inviato dossier per individuarne il profilo



Quella del cannibale, forse non è più una storia cui guardare da lontano . Tra le vittime di **Matej Curko**, lo slovacco che [uccideva e cucinava le sue vittime](#) - morto dopo uno scontro a fuoco con la polizia lo scorso 10 maggio - , potrebbe infatti esserci anche una donna italiana. Secondo quanto riporta il *Corriere della Sera*, l'Interpol ha trasmesso alle forze dell'ordine italiane il dossier sul caso, alla ricerca di un profilo compatibile con quello della presunta vittima: si tratterebbe di una 28enne scomparsa negli ultimi 12-24 mesi. Tutto sulla base della testimonianza di quella che doveva essere l'ultima vittima di Curko, scampata alla morte poi per l'intervento della polizia slovacca proprio il 10 maggio scorso. E il nome di una donna italiana, inoltre, comparirebbe anche nello schedario delle sue imprese.

Il cannibale meticoloso - Matej Curko operava con precisione chirurgica e appuntava ogni azione: nel database del suo computer c'è uno schedario in cui riportava informazioni relative alle imprese compiute, con tanto di elenco di nomi delle vittime, foto e consigli culinari. Un vero e proprio Hannibal in carne ed ossa, nascosto dietro la vita tranquilla di un padre di 43 anni. Le sue vittime erano consenzienti, lo contattavano e a tavolino si discuteva della propria fine sui fornelli di Curko. E' proprio nel corso di un incontro di questo tipo che lo svizzero Marcus Dubachaveva cambiato idea. L'uomo ha raccontato alla polizia che Curka avrebbe fatto riferimento anche ad una donna italiana, nell'annoverare le sue 'imprese'.

La donna italiana - Nel pc di Cuko sarebbe stata trovata la foto di un seno in cottura: per gli inquirenti sarebbe la prova dell'esistenza di una terza donna, forse proprio un'italiana se si considera quel nome nel database.

